

necessitava di ulteriori dimostrazioni. **Lui lo ha detto, quindi è vero.**

Ma c'è di più. C'è un aneddoto che pochi conoscono, un dettaglio nascosto nella **dispensa del Corso di Comunicazione Analogica**, proprio sotto la sezione dedicata agli "Aforismi Benemegliani". **Da anni campeggiava una scritta che avrebbe dovuto riportare "IPSE DIXIT".**

Solo che era sbagliata.

La scritta diceva **"ISPE DIXIT"**, e mai nessuno se n'era accorto. O, almeno, nessuno lo aveva mai fatto notare.

Un giorno, mentre parlavamo, Stefano mi disse con un sorriso sornione:

"Non dire niente, sono curioso di vedere chi se ne accorgerà per primo..."

E così il tempo è passato, la scritta è rimasta lì, **errata e inosservata**, mentre lui attendeva con la sua solita ironia che qualcuno si accorgesse dell'errore. **Forse lo ha scoperto alla fine, forse no.** Di certo, non ho avuto l'occasione di parlarne di nuovo con lui.

Ma in questo libro, **il significato che voglio dare a "IPSE DIXIT" è esattamente quello corretto: lo ha detto lui.**

Stefano non insegnava solo tecniche. **Insegnava a vedere oltre le parole, a sentire il peso delle emozioni, a comprendere i meccanismi nascosti che guidano le scelte di ognuno di noi.** Ti insegnava a leggere il mondo con occhi nuovi, più acuti, più consapevoli.

"Non cade foglia che l'Inconscio non voglia." Stefano ripeteva spesso questa frase. E più la ascoltavo, più ne capivo la potenza. **Non esiste il caso, non esiste la fortuna o la sfortuna. Esiste**